



Inizia un nuovo anno scolastico

Con l'inizio di settembre ha inizio l'anno scolastico (e, quindi, anche il nostro "anno sociale"). Ne approfittiamo per inviare a tutti i soci in servizio e in quiescenza un cordiale saluto ed augurio, che estendiamo ai loro familiari. Un caro saluto anche ai soci juniores, che iniziano ora un nuovo anno scolastico o accademico, che speriamo sia per loro di grande soddisfazione.

Il nuovo aspetto della rivista nazionale ed i suoi contenuti (sono già arrivati a ciascuno 3 numeri e sta per giungere il quarto) ci mostrano che l'AIIG prosegue sulla via del rinnovamento e dell'aggiornamento. Il Direttivo regionale confida quindi che i Soci vogliano restare fedeli all'Associazione (che finalmente dallo scorso anno sociale ha ripreso a crescere, a livello nazionale) e spera che - anche per l'azione di promozione dei Soci stessi - questo nuovo sviluppo si consolidi.

Le pagine 3-4 contengono in riassunto le attività dell'AIIG ligure e gli indirizzi delle Sezioni, e possono essere usate per pubblicizzare l'Associazione presso colleghi e amici. Tutti ci possono dare comunque una mano rinnovando subito l'iscrizione, ciò che facilita molto il nostro lavoro di segreteria.

Il Direttivo spera di aver da voi tutti aiuto e collaborazione, ed anche utili consigli, per organizzare e svolgere al meglio l'attività sociale nel 2004-2005.

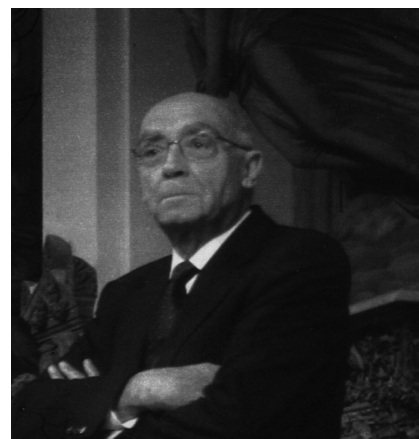
Genova 2004, città europea della cultura LA VISITA DI JOSÉ SARAMAGO

Tanto per non dimenticare (e non far dimenticare ai consoci non genovesi) che anche in autunno continuano e si susseguono a Genova importanti eventi culturali, riportiamo alcune parti di un breve scritto di Saramago sulla città, pubblicato su "Il Venerdì" del 2 luglio scorso.

I lettori avranno letto certamente qualcuna delle opere più note del premio Nobel portoghese (come i romanzi Una terra chiamata Alentejo e L'anno della morte di Ricardo Reis), ma non tutti probabilmente conoscono quel curioso e intrigante libro intitolato semplicemente Viagem a Portugal (Viaggio in Portogallo), che l'autore definisce «storia di un viaggiatore all'interno del viaggio da lui compiuto, ... storia di un viaggio e di un viaggiatore riuniti nella fusione ricercata di colui che vede e di quel che è visto», in realtà un libro "geografico" molto originale, in cui la sensibilità di chi osserva e scrive soggettivizza paesaggio, ambiente, uomini in un modo personalissimo. Con lo stesso spirito, mi pare, Saramago parla qui:

«Sono arrivato a Genova in automobile da Milano, percorrendo una lunga sfilata di viadotti e gallerie che anticipano l'orografia estremamente complicata di una città evidentemente costretta tra le montagne e il mare. Durante questa mia ultima visita, mi è parsa subito evidente la grande opera di recupero, ma forse addirittura di riscoperta, del nucleo centrale e più antico della città, [che] segna il riavvicinamento della città al suo mare, un ricongiungimento reso ancora parziale dalla presenza della "Sopraelevata", una vera bruttura che percorre tutto il perimetro del golfo e che divide le case dalla baia, ostruendo anche la vista del mare.

Mentre visitavo la mostra dedicata a *L'età di Rubens*, sono stato colpito dalla figura di una



José Saramago

maestra che guidava una scolaresca e dal modo con cui spiegava ai suoi alunni, con un linguaggio chiaro e con grandissima professionalità, entusiasmo e serietà; [ciò] mi ha fatto pensare quale occasione siano per una città eventi come questo che sta vivendo oggi Genova. Certamente, fondamentale è quello che verrà dopo, cioè se questa cultura, queste manifestazioni continueranno a svolgersi, se la città continuerà a essere un centro di cultura, di confronto e di scambio di idee. Non ho motivi per credere che questo non accadrà, e comunque lo auguro a Genova e ai suoi abitanti, che vivono in una delle più affascinanti città d'Europa». (G.G.)

Col 1° settembre inizia il nuovo anno sociale. Invitiamo perciò i Soci a voler rinnovare la loro adesione annuale all'AIIG. Facendolo subito (con versamento alla posta o consegnando direttamente i contanti ai Segretari provinciali) facilitano molto il lavoro di Segreteria e si risparmiano i nostri fastidiosi solleciti. I Soci trovano a pag. 3-4 tutte le informazioni necessarie (per chi paga a mano, lo stesso foglio può essere usato per pubblicizzare l'AIIG).

VITA DELL' ASSOCIAZIONE

PROGRAMMI 2004-2005

SEZIONE GENOVA E LEVANTE

Dal Direttivo provinciale non sono pervenute al momento informazioni sui programmi autunnali.

La prof.ssa M.P. Turbi ha organizzato, in accordo col CAI, due corsi d'aggiornamento, che si svolgeranno nel periodo ottobre-dicembre.

Il primo (dal titolo: *Pregi e problemi del territorio ligure*) inizierà con le escursioni del 3 e del 17 ottobre (vedi a fianco).

Il secondo, che come tempi potrebbe in parte intrecciarsi col primo, sarà dedicato alla visita a musei genovesi di interesse geografico (musei *delle Culture del Mondo, del Mare, di Etnomedicina, dell'Antartide - Acquario*).

SEZIONE IMPERIA - SANREMO

La Sezione propone, di massima, le seguenti attività:

- Un ciclo di lezioni (corso d'aggiornamento) su tematiche europee, a completamento del corso effettuato nell' autunno 2003 (si veda a fianco il programma **dei primi incontri**);
- Un secondo gruppo di lezioni-conferenze sulle trasformazioni apportate dall'uomo all'ambiente, sulla tutela del paesaggio e sui parchi naturali, completato da una o due visite ad aree liguri e/o piemontesi ;
- Alcune visite ed escursioni a raggio breve-medio.

SEZIONE DI SAVONA

Nella convinzione che le competenze in campo geografico siano fondamentali per la comprensione della contemporaneità, la Sezione propone per l'anno scolastico 2004-2005, cicli di lezioni sui seguenti temi:

A) 1) Formazione degli Stati del Medio Oriente; le basi storico-geografiche della questione Palestinese (per il 1° e il 2° grado della Scuola Secondaria)

2) Il territorio di Savona: caratteristiche geografiche, storiche, economiche, artistiche della nostra provincia, e prospettive per il suo assetto futuro (per il 1° e 2° grado della Scuola Secondaria).

3) I nuovi Stati dell'Unione Europea: approfondimenti sull' ordinamento dell' U.E., in relazione all'ingresso dei nuovi Stati (per tutti gli ordini di scuola).

La durata di ciascun ciclo potrebbe essere, indicativamente, di 6 ore, suddivise in 3 incontri.

B) Eventuali incontri seminariali su temi geografici, destinati ai docenti, da tenersi presso la sede dell'Università di Savona.

C) Dopo la pubblicazione delle indicazioni ministeriali per i piani di studio della Scuola Secondaria di 2° grado, riunioni fra i docenti interessati per esaminare quanto prevede la riforma in materia di formazione geografica.

ADALBERTO VALLEGA PRESIDENTE DELL'UGI

Con viva soddisfazione abbiamo appreso che il prof. Vallega, ordinario nell'Università di Genova, socio dell'AIIG Liguria (di cui fu già presidente nel triennio 1977-79), è stato eletto il 20 agosto scorso presidente dell'Unione Geografica Internazionale. Gli esprimiamo l'augurio di buon lavoro nel prestigioso incarico, certi di averlo sempre a fianco - nonostante i maggiori impegni - nella difesa della geografia in Italia.

APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE-OTTOBRE

Genova, Istituto nautico S. Giorgio, via Lomellini 40r

Domenica 3 ottobre, escursione in treno da Genova, dedicata a **"Pillow lava e altre rocce ignee tra Framura e Bonassola. Antiche cave romane"**. Pranzo al sacco. Per sapere l'orario di partenza e prenotare, telefonare all'accompagnatrice, prof. M.P. Turbi (339 3286810) entro giovedì 30 settembre.

Domenica 17 ottobre, escursione sulle alture di Genova, su temi storico-ambientali . Ulteriori notizie sul notiziario di ottobre o presso la prof. M.P. Turbi.

* * *

Imperia, Centro Culturale polivalente, piazza Duomo

Mercoledì 22 settembre, viaggio a **Genova** in treno (con partenza alle **ore 7,12** dalla stazione di Imperia Porto Maurizio) per visitare il **Museo del Mare** e la **mostra sui transatlantici**. Nel pomeriggio, visite libere (eventualmente, la mostra sui "rolli" a palazzo Doria-Tursi). Partenza per il rientro nel tardo pomeriggio. Informazioni entro il giorno 18 presso la Segretaria (anche per l'eventuale prenotazione del pranzo "da Maria" in piazza Caricamento).

Venerdì 1° ottobre, ore 17,00, nell'ambito del corso di formazione su tematiche europee, conferenza del prof. **Giuseppe Garibaldi** su **"L'Ungheria di fronte alla sfida europea"**.

Seguirà l'**assemblea dei soci** (all'ordine del giorno: comunicazioni del Presidente e della Segretaria; programmazione attività per l'anno 2004-2005). Alle 20, **cena sociale** presso il ristorante *L'Armuèn* (quota € 22 a persona).

Venerdì 22 ottobre, ore 17,30, 2ª conferenza del corso d'aggiornamento. L'argomento e il relatore saranno comunicati sul notiziario di ottobre.

* * *

Savona, I.T.C. "P. Boselli", via Don Bosco 6

Non sono stati comunicati appuntamenti per settembre; per le attività di ottobre, si veda sul prossimo notiziario.

Soluzione
del gioco del
n. 7-8

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	C	A	L	A	T	A	F	I	M	I
2	A	N	T	I	O	C	H	I	A	■
3	P	V	■	R	■	C	■	■	R	P
4	P	E	L	O	R	I	T	A	N	I
5	A	R	■	L	E	A	R	■	A	S
6	D	S	■	E	■	N	E	■	■	I
7	O	A	S	■	■	O	N	E	■	D
8	C	■	P	■	Z	■	T	I	R	I
9	I	C	■	P	O	L	O	N	I	A
10	A	N	G	K	O	R	■	E	I	■



ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DI GEOGRAFIA

SEZIONE LIGURIA

A tutti i docenti !

Se - qualunque materia insegniate - siete interessati a mantenere vive ed aggiornate le vostre conoscenze geografiche e ad approfondirle, partecipate all'attività culturale dell'AIIG (conferenze, proiezioni, corsi d'aggiornamento, seminari, escursioni sul territorio, viaggi di istruzione in Italia e all'estero), prendendo contatto con la Presidenza regionale o coi dirigenti delle Sezioni provinciali :

GENOVA E LEVANTE:

Presidente: *Luigi Sartori*, tel. 010 515529
e-mail: luigi.sartori@fastwebnet.it
Segretaria: *Antonella Primi*, tel. 0185 60815
e-mail: primi@unige.it

IMPERIA:

Presidente: *Giuseppe Garibaldi*, tel. 0183 98389
e-mail: gaivota@credit.tin.it
Segretaria: *Anna Aliprandi*, tel. 0183 64725
e-mail: a.aliprandi@libero.it

SAVONA:

Presidente: *Annarita Delfanti Zoppi*, tel. 019 848356
e-mail *Vice-Presidente:* iraneri@libero.it
Segretario: *Enzo Ghione*, tel. 019 489505
e-mail: enzoghione@libero.it

* * *

L'anno sociale va dal 1° settembre al 31 agosto.

I soci si dividono in effettivi, juniores, familiari. Tutti possono partecipare alle varie attività dell'AIIG, sia in sede regionale sia a livello nazionale.

I soci effettivi e juniores (studenti) ricevono la rivista nazionale "Ambiente Società Territorio - Geografia nella scuole" (6 numeri l'anno) e il notiziario regio-



€ sul C/C n. 20875167

di Euro

IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A
A.I.I.G. - SEZIONE LIGURIA

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA
CAP
LOCALITA'

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con l'incollato nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. È obbligatoria per i versamenti a favore delle Sezioni le Annotazioni e le informazioni richieste, vanno riportate in modo preciso in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

**IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO**

€ sul C/C n. 20875167

di Euro

TD 451 IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A
A.I.I.G. - SEZIONE LIGURIA

CAUSALE

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA
CAP
LOCALITA'

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto tipo documento

20875167 < 451 >

*nale "Liguria Geografia" (9 numeri l'anno).
I soci familiari ricevono solo il notiziario regio-
nale, se lo desiderano.*

Quote annuali (dal 1° settembre):

Soci effettivi: € 25,00

Soci juniores (studenti): € 12,50

**Soci familiari (con il notiziario "Liguria Geo-
grafia"): € 12,00**

Soci familiari (senza notiziario): € 8,00

* * *

Le quote sociali possono essere versate utilizzando l'allegato bollettino di conto corrente postale (che deve essere completato coi propri dati anagrafici, l'indirizzo e l'indicazione della quota), oppure pagate in contanti direttamente ai Segretari delle Sezioni provinciali.

Le sedi delle riunioni sono:

a Genova, l'Istituto nautico "San Giorgio",
succursale di via Lomellini 40 r.,
o altre che verranno segnalate di volta in volta

a Savona, l'ITC "P. Boselli",
via San Giovanni Bosco 6

ad Imperia, il Centro culturale polivalente
(g. c. dal Comune), piazza del Duomo

* * *

Sede regionale:

**A.I.I.G. - Sezione Liguria
Via M. Fossati, 45
18017 CIPRESSA (IM)**

Telefono del Presidente,
prof. Giuseppe Garibaldi, 0183 98389
Fax 0183 999877

E-mail: gaivota@credit.tin.it
Sito Internet: www.aiig.dalweb.it

Telefono del Segretario,
prof. Angelo Perini, 010 507821

Ecco qui il bilancio consuntivo 2003-04 della Sezione regionale (da confrontare col preventivo, pubblicato a pag. 4 del n. 9/2003 di Liguria Geografia, e, a fianco, il bilancio preventivo 2004-05, predisposto dal Presidente, di concerto col tesoriere regionale dott. Luca Ramone. In basso è riportato lo schema di bilancio della Sezione Imperia-Sanremo.

Bilancio consuntivo 2003-2004 e preventivo 2004-2005 (SEZIONE LIGURIA)

		2004-2005	
Entrate			
	Avanzo di cassa al 1° settembre	€ 1.075,00	
1)	quota spettante alla Sezione (€ 7 x 168 soci + € 8 x 18 fam.)	€ 1.320,00	€ 1.300,00
2)	avanzo attività escursionistica	€ 2.088,20	€ 1.600,00
	Totale	€ 3.408,20	€ 2.900,00
Uscite			
1)	notiziario (9 num. x 210 copie: stampa e posta)	€ 1.274,95	€ 1.300,00
3)	contributo ordinario alla Sez. Imperia-Sanremo	€ 355,00	€ 360,00
4)	contributo ordinario alla Sez. di Savona	€ 132,50	€ 140,00
5)	contributo ordinario alla Sez. di Genova e Levante	€ 168,00	€ 180,00
6)	spese generali (tenuta ccp € 116,18, telefono e posta € 316,62, materiale vario)	€ 589,33	€ 720,00
7)	spese per accrescere la visibilità dell'Associazione	€ 286,60	€ 200,00
	Totale	€ 2.806,38	€ 2.900,00
	Avanzo annuale	€ 601,82	€ 0,00
	Avanzo di cassa al 31 agosto.....	€ 1.676,82	

N.B. Il bilancio, come si vede, presenta un discreto margine attivo, nonostante il mancato introito che si prevedeva potesse derivare dal viaggio estivo, non effettuato; per l'anno 2004-05, è possibile un miglioramento economico – permanendo l'attuale corpo sociale e incrementandosi le entrate da attività escursionistica (per ora prudenzialmente stimate inferiori a quelle dell'anno appena concluso) – che potrebbe consentire di impostare nuove iniziative; tuttavia, si è preferito non inserire in bilancio introiti aleatori. Le maggiori voci di spesa previste per il 2004-05 sono quella per il notiziario, molto apprezzato dai soci ma sempre più costoso anche per l'aumento del 10 % delle tariffe postali, e quelle generali. Alle Sezioni provinciali si darà un contributo di € 3,50 per socio, eguale all'anno precedente.

* * *

Bilancio consuntivo 2003-2004 e preventivo 2004-2005 (Sezione provinciale Imperia-Sanremo)

		2004-2005	
Attivo			
	Avanzo di cassa al 1° settembre 2003	€ 1.385,65	
1)	proventi dell'attività escursionistica (Provenza, Ticino, Val Gesso)	€ 450,00	€ 440,00
2)	contributi della Sezione regionale	€ 355,00	€ 360,00
	Totale	€ 805,00	€ 800,00
Passivo			
1)	spese di funzionamento (posta, telefono, conferenze, fotocopie ecc.)	€ 420,35	€ 458,50
2)	libri, abbonamenti	€ 117,74	€ 200,00
3)	metà delle spesa per rinnovo pc (dal 2002-03)	€ 141,50	€ 141,50
	Totale	€ 679,59	€ 800,00
	Avanzo 2003-2004	€ 125,41	
	Avanzo di cassa al 31 agosto 2004.....	€ 1.511,06	

N.B. Il bilancio della Sezione nel 2002-03 risultava non equilibrato (e per questo non era stato messo a consuntivo il previsto contributo - un terzo della spesa di 850 € - per il rinnovo del pc). Nell'anno che ora si chiude, migliorata la situazione, tale spesa è stata inserita in bilancio per un primo 50 %, e alla fine vi è anche un modesto attivo. Il preventivo per il nuovo anno 2004-05 prudenzialmente pareggia, con 800,00 € sia in entrata sia in uscita.

* * *

La Sezione di Savona e la Sezione di Genova e Levante potranno, qualora i rispettivi Consigli direttivi lo ritengano, predisporre uno schema di bilancio per l'anno sociale 2004-2005. **In ogni caso, a norma di Statuto, le Sezioni provinciali devono comunicare alla Presidenza regionale il rendiconto annuale predisposto dal Segretario-tesoriere.**

E' al momento di fare i conti consuntivi che ci si accorge che le spese sono tante e che, senza i proventi dell'attività escursionistica, la Sezione regionale dovrebbe interrompere quasi tutte le sue attività. E per fortuna che l'opera di volontariato di non pochi Soci ci sostiene! Difficile pure la situazione delle Sezioni provinciali, che devono cercare contributi autonomamente se vogliono mantenere un minimo di vitalità (come nel 2004 ha fatto Savona e come dovrebbero fare anche Imperia e Genova).



LIGURIA GEOGRAFIA

Notiziario della Sezione ligure
dell'Associazione italiana
insegnanti di geografia

Anno VI^o, n. 9, Settembre 2004
(chiuso il 28 agosto 2004)

* * *

Consiglio della Sezione Liguria (per il quadriennio 2003 - 2006)

Giuseppe Garibaldi, presidente
Graziella Galliano, vice-presidente
Angelo Perini, segretario
Luca Ramone, tesoriere
Renata Allegri, Lorenzo Bagnoli
Annarita Delfanti Zoppi, Elvio Lavagna
Luigi Sartori, Maria Pia Turbi

Sede della Sezione regionale:
Via M. Fossati, 45
18017 CIPRESSA (IM)

Fax 0183 999877
E-mail: gaivota@credit.tin.it
Sito Internet: www.aiig.dalweb.it

Telefono Presidente 0183 98389
Segretario 010 507821

* * *

Sedi delle Sezioni provinciali:

**GENOVA, Istituto nautico S. Giorgio
succursale di Via Lomellini 40 r.**
Presidente Luigi Sartori, tel. 010 515529, e
-mail: luigi.sartori@fastwebnet.it
Segretaria Antonella Primi, tel. 0185 60815,
e-mail: primi@unige.it

SAVONA, Via Cassinis, 6
Presidente Annarita Delfanti, tel. 019 848356
Segretario Enzo Ghione, tel. 019 489505,
e-mail: enzoghione@libero.it

**Sede riunioni: Istituto tecnico P. Boselli
Via San Giovanni Bosco, 6**

CIPRESSA (IM), Via M. Fossati, 45
Presidente Giuseppe Garibaldi, tel. 0183 98389
Segretaria Anna Aliprandi, tel. 0183 64725,
e-mail: a.aliprandi@libero.it

**Sede riunioni: Centro culturale polivalente
(g. c. dal Comune), Piazza Duomo, Imperia**

* * *

**Quota annuale di adesione all'AIIG
Soci effettivi € 25
Junior (studenti) € 12,50,
Familiari € 8 (col notiziario € 12)**

da consegnare ai segretari provinciali
o versare sul conto corrente postale
n. 20 87 51 67,
intestato a: **AIIG - Sezione Liguria**

* * *

Codice fiscale n. 91029590089

SEGNALAZIONI & RECENSIONI

**R. BERNARDELLO - E. MARTINI, Felci e
piante affini in Liguria e in Italia**, Recco,
Le Mani - Microart's Edizioni, 2004, pp.
239 (s.i.p.)

Il volume, riccamente illustrato, è pubblicato col patronato del Ministero dell'Ambiente e della Regione Liguria. Ne diamo notizia soprattutto per i Colleghi interessati alle Scienze naturali e in particolare alle Pteridofite, qui descritte ed illustrate in modo superbo.

A. CASSINI, I Maraldi di Perinaldo, Comune di Perinaldo (Pinerolo, Tipografia Alzani), 2004, pp. 85 (s.i.p.)

Anna Cassini, dopo averci dato dieci anni fa una splendida biografia dell'astronomo Cassini (A. CASSINI, *Gio: Domenico Cassini. Uno scienziato del Seicento*, Comune di Perinaldo, 1994, pp. 315), aggiunge ora un nuovo capitolo alla storia culturale del borgo ponentino, parlandoci di un'altra famiglia di astronomi locali, anche se originari di Candeaasco nella valle del Maro, i Maraldi o Maraldi. L'opuscolo, che contiene anche gli alberi genealogici dei Cassini e dei Maraldi (tra loro imparentatisi già nel Seicento), riporta le biografie di sei membri della famiglia Maraldi, di cui due, Giacomo Filippo (1665-1729) e Giovanni Domenico (1709-1788), furono astronomi. (G.G.)

**E. DELL'AGNESE - L. BAGNOLI, Modi e
mode del turismo in Liguria da Giovanni
Ruffini a Rick Steves**, Milano, CUEM,
2004, pp. 283 (€ 19)

E' sempre imbarazzante recensire testi di persone amiche, per cui ci limitiamo a dar conto del contenuto del volume, lasciando ai lettori dello stesso il giudizio sulla sua qualità.

Dopo un'introduzione di una quindicina di pagine, il 1° capitolo (*Il grand tour e la Liguria "vista da lontano"*) ci informa sulla "posizione" della Liguria all'interno del "grand tour" e sui primi viaggiatori, che apprezzarono le condizioni

e spopolamento interno, nel quale si ricorda tra l'altro, che la nostra regione è "anche" - o soprattutto? - terra di montagna.

Viene poi ricordato (capitolo 4°) che alcune zone della nostra regione sono state meta, in tempi recenti, anche di un turismo diverso o, come oggi si dice, alternativo (*La Liguria come meta "alternativa": le Cinque Terre e il Golfo dei Poeti*, in cui, tra le altre cose, si fanno curiose contrapposizioni di tipo psicologico tra tendenze e gusti di turisti di diversa cultura).

Segue un capitolo (il 5°) dal titolo *La Liguria nell'epoca del turismo "post-fordista"*, in cui si parla prima di "turismo sostenibile" e "turisti sostenibili", quindi si approfondisce "il caso ligure", inserendo nel testo anche una tabella riassuntiva del sistema delle aree protette della Liguria.

I due ultimi capitoli (6° e 7°) si occupano dello sviluppo turistico di singole località o aree in relazione all'organizzazione di eventi culturali, eventi che già esistevano nell'antichità ma che oggi - quando li si crea - sono da tutti conoscibili per la ricchezza e la capillarità dei mezzi di comunicazione di massa e inducono molti (per suggestione o per sentirsi "in") a parteciparvi. Eccone i titoli: *La Liguria come prodotto dell'industria culturale: dal Festival di Sanremo ai Parchi culturali*; e *Dal "triangolo industriale" al "turismo globale": la scommessa di Genova*.

Le ultime 80 pagine comprendono quattro appendici: *Un esperimento di "marketing turistico"* ante litteram: il Doctor Antonio di Giovanni Ruffini (di L. Bagnoli), *Dai mostri edilizi all'arcadia domenicale: simbologia della "seconda casa" in Liguria dal boom edilizio all'Italia post-industriale* (di E. Dell'Agnese), *Il Parco delle Cinque Terre: dibattito istituzionale sociale* (di L. Rossi) e *Il dibattito sul turismo sostenibile: Vernazza secondo Rick Steves* (di M. Schmidt di Friedberg).

Il volume fa parte della collana "Ricerca e didattica della geografia", diretta da G. Cora Pellegrini, che ha dettato la prefazione. (G.G.)

La segnalazione o recensione di opere avviene, di massima, per testi (di carattere almeno in parte geografico) inviati alla nostra Sede regionale.

NOTIZIE IN BREVE

Vento e sole sfidano il nucleare. Anche a causa dell'alto costo dell'energia elettrica in Italia, cresce nel nostro Paese la domanda di energia pulita. Per ora l'Italia è al 5° posto nel mondo (con una crescita dal 1998 al 2003 del 350%), ma la produzione è meno di un centesimo di quella totale. Le quattro regioni più avanti nel settore sono Campania, Puglia, Sardegna e Abruzzo. La ventosa Liguria non troverà il modo di inserirsi nel gruppo, pur evitando un eccessivo impatto con l'ambiente?

A Genova, di fronte al successo della mostra su Rubens (200.000 visitatori) sta il flop di "Genova del saper fare", interessante mostra sulla storia economica della città, chiusa il 25 luglio con meno di 10.000 visitatori. Mostra non facile e innovativa, forse anche mal collocata, c'è chi spera di farne qualcosa di permanente; ma in tempi di "mercato" chi ne pagherebbe le spese di gestione?

L'Italia in testa con 39 siti per i luoghi riconosciuti dall'UNESCO come "patrimonio dell'umanità" (che sono nel mondo 788), ma solo uno è in Liguria (la costa dalle Cinque Terre all'isola del Tino). Chiediamo ai Soci se non ne vedrebbero qualcun altro, dal centro storico di Genova a Portofino a qualche area

montana. Chi ha da fare proposte motivate, può scrivere al Presidente regionale: se ne potrà riparlare (ma non abbiamo il filo diretto con l'UNESCO).

Nel 2003, 6.000 nati in più in Italia rispetto all'anno precedente hanno fatto gridare "si torna a far figli!", ma sono le solite esagerazioni. Intanto, il valore è modesto rispetto al numero complessivo di nati in un anno (circa 530.000 nel 2002, cioè il 9,3%), poi ricordiamo che i morti sono di più (558.000 nel 2002). La nostra regione ha due record: il minor indice di natalità (7,3‰ nel 2003) e il maggior indice di mortalità (14,6‰). Se lo scorso anno la popolazione in Italia è aumentata di quasi 600.000 unità lo si deve solo alle iscrizioni anagrafiche successive alla regolarizzazione degli stranieri. E anche quei 6.000 nati in più non saranno figli di quelle coppie che la "sanatoria" ha fatto scoprire

Ricostruito (e inaugurato il 23 luglio) il famoso ponte di Mostar, in Bosnia. Purtroppo, i rapporti tra le etnie della città (che convivevano in pace sotto Tito) sono ben più difficili da ricostruire, dopo le cannonate croate al ponte.